



Regione Sicilia

COMUNE DI ASSORO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38
del 08/07/2025

**Oggetto ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI
: DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. PRESA D'ATTO DELLA FACOLTA'
DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO (COMUNI
SOTTO I 5.000 ABITANTI) (ART. 1, C. 831, L. 30 DICEMBRE
2018, N. 145)**

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, il giorno OTTO del mese di LUGLIO alle ore 16:00
nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. in seduta
Pubblica Ordinaria di 1ª prosecuzione.
Dall'appello nominale risultano presenti:

Nome	Carica politica	Presente/Assente
TOSETTO MARIO	Presidente	Presente
CALANDRA DARIO	Vice Presidente	Assente
GIUNTA PAOLA	Consigliere Anziano	Presente
BANNO' SALVATORE	Consigliere	Presente
TOSETTO AMBRA	Consigliere	Presente
MURATORE CONCETTA	Consigliere	Presente
BANNO' LAURA GIUSEPPINA	Consigliere	Presente
LA PORTA ANGELO	Consigliere	Presente
BERTINI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BANNO' SEBASTIANA	Consigliere	Assente
DI PASQUA ANGELO	Consigliere	Presente
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	Presente

Assegnati numero 10 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i
signori consiglieri.

Presenti n. 10 assenti n. 2

Risultano che gli intervenuto sono in numero legale

Presiede AVV. MARIO TOSETTO, nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il Segretario Generale DOTT. FILIPPO ENSABELLA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

Il Consiglio Comunale

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire di raccordare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Ricordato sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, d.Lgs. n. 267/2000;
- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;^[1]_[SEP]
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.Lgs. n. 118/2011;
- l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

Considerato invece che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.Lgs. n.

267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

Ritenuto opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che la competenza in ordine all'esercizio di tale facoltà sia attribuita al Consiglio comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *“i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio”*;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento posto all'o.d.g. e subito dopo, autorizza i Consiglieri ad intervenire.

Il Sindaco relaziona la proposta dal punto di vista contabile – amministrativo.

Porto Antonino (Gruppo Minoranza) ritiene che per una questione di trasparenza è utile fare il bilancio Consolidato.

A questo punto, il Presidente in assenza di altri interventi mette ai voti la superiore proposta:

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 09, astenuto n. 01 (Bertini G.) voti favorevoli n. 07, contrari n. 02 (Porto A. e Di Pasqua A.) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato;

2) di trasmettere il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di servizio;
- all'organo di revisione economico-finanziaria.

Successivamente il Presidente del Consiglio mette ai voti l'immediata esecutività al fine di consentire all'Amministrazione di potere prontamente operare:

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 09, astenuto n. 01 (Bertini G.) voti favorevoli n. 07, contrari n. 02 (Porto A. e Di Pasqua A.) espressi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

3) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

PARERE TECNICO

Il responsabile del Settore interessato ha espresso **FAVOREVOLE** circa la regolarità tecnica.

F.to RAG GIUSEPPE RONDINELLA

PARERE CONTABILE

Il responsabile di Ragioneria ha espresso parere **FAVOREVOLE** per quanto concerne la regolarità contabile .

F.to RAG GIUSEPPE RONDINELLA

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
F.to DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il Presidente
F.to AVV. MARIO TOSETTO

Il Consigliere anziano
F.to PROF.SSA PAOLA GIUNTA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- viene stata affissa all'albo pretorio on line il giorno _____ per rimanervi per quindici

giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 08/07/2025 in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.

Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Dalla residenza comunale, li 08/07/2025